

Il giorno 30 gennaio 2019 alle ore 10,00 presso la sede operativa sita in Sassari, Z.I. Predda Niedda Nord str. 28, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Multiss S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione annuale RPCT anno 2018;
2. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 – aggiornamento;
3. Dotazione Organica;
4. Piano assunzioni del personale;
5. Piano degli incarichi esterni di collaborazione;
6. Obiettivi Direttore Generale 2019;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Luciano Mura	Presidente;
Giuseppe Masala	Consigliere;
Stefania Fusco	Sindaco effettivo Presidente;
Giuseppe Marratzu	Sindaco effettivo Componente;
Giovanni Melchiorre Lai	Revisore Legale.

Assume la Presidenza Luciano Mura il quale, constatato e fatto constatare la presenza della totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della maggioranza del Collegio Sindacale dichiara la riunione regolarmente costituita a norma di legge e di statuto e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti il Direttore Generale della Multiss S.p.A., Dott. Antonio Spano, e la rag. Giovanna Maria Rassu che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente per illustrare il primo punto all'ordine del giorno passa la parola al Responsabile Anticorruzione rag. Giovanna Maria Rassu.

La rag. Rassu sottolinea che la legge n.190/2012 prevede, da parte dell'organo di indirizzo politico, l'adozione entro il 31 gennaio 2019 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Pertanto, nella seduta odierna si discuterà dell'aggiornamento del Piano per il triennio 2019-2021 redatto nel rispetto delle linee guida ANAC e del PNA.

Il Piano si pone l'obiettivo di individuare le strategie più efficaci per la prevenzione dell'attività corruttiva all'interno della Multiss SpA.

Al fine di agevolare il raggiungimento di questo obiettivo la Multiss prevede di ottenere, entro il mese di marzo 2019, la certificazione ISO 37001 relativa all'Anticorruzione.

Il Piano definisce in primo luogo la nozione dell'illegalità dell'agire amministrativo. Si sofferma sugli aspetti metodologici che hanno guidato la predisposizione del Piano e in particolare sulle due fasi chiave: la mappatura ed il trattamento del rischio.

A tal proposito è stata effettuata un'analisi dettagliata del contesto interno ed esterno in cui opera l'azienda al fine di acquisire elementi di valutazione per la gestione del rischio e successivamente sono state individuate le aree dell'organizzazione dell'azienda per le quali è necessario mantenere un certo livello di attenzione, ovvero le cosiddette aree di rischio. Infine il documento si conclude con una descrizione degli strumenti utilizzati per mappare e trattare il rischio. L'aggiornamento del piano prende in considerazione il precedente Piano 2018-2020 nonché il contenuto della Relazione Annuale 2018.

La Responsabile Anticorruzione invita infine i componenti del Consiglio di Amministrazione, per ogni ulteriore chiarimento, alla lettura integrale del documento.

Il Consiglio di Amministrazione udita la presentazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021 lo approva all'unanimità.

La Rag. Rasso prosegue nell'illustrare il secondo punto all'ordine del giorno.

Specifica che i Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sempre entro il 31 gennaio 2019, devono compilare un'apposita scheda finalizzata alla predisposizione della relazione annuale, prevista all'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, e relativa alla verifica della efficacia delle misure di prevenzione previste nel Piano triennale relativamente al 2018. Nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione, la relazione annuale contempla alcuni indicatori circa l'efficacia delle politiche di prevenzione della corruzione con riferimento ai seguenti ambiti: gestione dei rischi, formazione in tema di anticorruzione, codice di comportamento, altre iniziative e sanzioni. La Relazione Annuale verrà pubblicata esclusivamente sul sito web istituzionale aziendale, nella sezione "Società Trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione", utilizzando il formato rilasciato dall'Autorità (non scansionato), in modo da permettere all'ANAC l'elaborazione dei dati. Le misure previste nel PTPC e adottate nell'anno 2018, risultano realizzate conformemente all'attività aziendale e alla struttura organizzativa.

Per la sua compilazione in particolare sono stati considerati:

- I monitoraggi semestrali che hanno riguardato il personale, la contabilità, la cassa e gli affidamenti di beni e servizi;
- La suddivisione delle competenze per aree omogenee con a capo i responsabili di servizio;
- Il rispetto del codice etico di comportamento;

- L'accesso civico, cioè il diritto di chiunque di segnalare l'eventuale mancata pubblicazione di atti e documenti di interesse pubblico;
- Il sito web con pubblicazione periodica di quanto previsto dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione annuale 2018, la approva all'unanimità.

Riprende la parola il Presidente ed informa il Consiglio di Amministrazione che poco prima della riunione è pervenuta la nota, prot. n. 2019/0003915 del 29/01/2019, a firma del Segretario Generale della Provincia di Sassari e relativa alla trattazione dei punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno. Il Presidente consegna copia a tutti i presenti. Il Presidente propone al Consiglio di procedere comunque alla discussione dei punti sopracitati poiché trattasi di un'approvazione preliminare che dovrà essere confermata a seguito del conseguente atto di indirizzo del socio. Per illustrare gli argomenti passa la parola al Direttore Generale.

Il Dott. Spano in premessa evidenzia che la Multiss, per l'annualità 2019, prevede di svolgere attività per un valore della produzione pari a 8.574.139 euro, registrando, rispetto al 2016, un incremento del 21%, pari a euro 1.500.000.

Al fine di far fronte a questo incremento di attività è necessario effettuare nuove assunzioni.

Relativamente alla dotazione organica si ritiene opportuno sottolineare che, nel giro di qualche anno, si è passati dalle 154,78 unità medie, a tempo indeterminato, (rif. annualità 2013) alle 123,22 unità al 31/12/2018.

Nel 2018 tale carenza del personale è stata affrontata attraverso l'assunzione a tempo determinato di n. 13 unità e mediante l'attivazione di n. 6 rapporti di lavoro interinali.

Per il 2019 si ritiene invece necessario procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato.

In primo luogo perché l'entrata in vigore del Decreto Legge 12 luglio 2018 n.87 ha introdotto limitazioni rilevanti in ordine alla possibilità di stipulare contratti di lavoro a termine di durata superiore ai 12 mesi. Queste sono previste infatti esclusivamente in tre circostanze tassative, circostanze che non sono riscontrabili tra quelle che determinano la necessità per l'azienda di effettuare nuove assunzioni.

In secondo luogo in quanto non sarebbe sostenibile per l'Azienda investire nella formazione di lavoratori che possono prestare la loro opera per soli dodici mesi. Vi è infatti la necessità di dare prospettiva anche alle varie professionalità presenti in azienda.

Dal punto di vista normativo il Dott. Spano sottolinea che il 1° luglio 2018 è venuto meno il divieto, in capo alle aziende partecipate dalla PA, di assumere a tempo indeterminato (art. 25 D. Lgs. 175/2016).

Evidenzia inoltre che la Multiss S.p.A., come qualsiasi società di diritto privato, nell'ipotesi di un esubero in seguito a minori affidamenti, potrà attivare tutti gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di licenziamento collettivo.

Circa la sostenibilità economica, il Direttore fa notare come il costo complessivo atteso per il 2019, rapportato al valore della produzione, diminuisce rispetto agli anni passati. Si passa infatti da una incidenza del 99% dei costi complessivi sul valore della produzione nell'esercizio 2017 ad una incidenza dei costi pari al 97% nel 2018, sino al valore atteso per il 2019 pari al 96%. Mette in evidenza infine che i costi complessivi del personale, per l'annualità 2019, sono stati determinati in via prudenziale e non comprendono né il risparmio relativo ai costi Inail, previsto dalla Legge Finanziaria 2019 e pari a circa 50mila euro, né eventuali incentivi occupazionali previsti dalla normativa sia nazionale che regionale (Programma LavoRas) per le assunzioni a tempo indeterminato.

Si evidenzia infine la coerenza di tale proposta con le previsioni inserite nel budget 2019 relativamente allo stanziamento previsto per le nuove assunzioni che, in caso di approvazione, potranno avvenire solamente a partire dal maggio p.v. in considerazione dei tempi necessari per l'espletamento della procedura pubblica per il reclutamento.

Pertanto il Dott. Spano propone la seguente dotazione organica che prevede il fabbisogno complessivo di n.169 unità. Specifica che al momento risultano n. 130 posti occupati a tempo indeterminato, n. 37 posti vacanti e n. 2 dipendenti in aspettativa.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva la dotazione organica proposta.

Per quanto attiene al quarto punto all'ordine del giorno il Direttore Generale presenta la proposta di piano delle assunzioni che prevede:

	fabbisogno unità/anno	anno 2019 unità/anno	anno 2020 unità/anno	anno 2021 unità/anno	totale assunzioni
trattoristi	4	2		2	4
addetto segreteria tecnica	1	1			1
responsabile tecnico	2	1		1	2
direttore tecnico	2	2			2
addetto progetti comunitari	1	1			1
termoidraulico	1	1			1
disinfestori	4	4			4
operai settore pulizie	3	3			3
operai	18	14		2	18
<i>Totale</i>	36	29		5	36

Il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Direttore Generale, approva all'unanimità il piano delle assunzioni proposto.

Relativamente al quinto punto all'ordine del giorno il Direttore illustra la proposta di piano degli incarichi esterni. Nell'evidenziare che il piano proposto è coerente con le cifre previste nel budget 2019, sottolinea che tale piano è una previsione e che gli incarichi verranno affidati esclusivamente se necessari e nel rispetto della normativa vigente.

Il piano nello specifico prevede:

Studio e soluzioni inerenti questioni di natura fiscale e societaria circa l'attività della Multiss S.p.A.	€ 20.000,00
Incarichi professionali e consulenze legali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni ed espressioni di giudizi di natura giuri lavoristica, contratti, appalti e bandi comunitari.	€ 23.000,00

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la proposta di piano degli incarichi esterni presentata dal Direttore Generale.

Prende la parola il Presidente per illustrare il sesto punto all'ordine del giorno e relativo agli obiettivi da assegnare al Direttore Generale per l'anno 2019. In particolare propone i seguenti obiettivi:

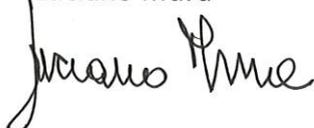
1. Attuazione misure anticorruzione, trasparenza ed integrità – 50 punti;
2. Attuazione del progetto comunitario Mobilità Intelligente Mare Terra (Mobimart) – 25 punti;
3. Attuazione del progetto comunitario Logistica e Sicurezza del Trasporto Merci (Lose +) – 25 punti.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva la proposta del Presidente e quindi il sesto punto all'ordine del giorno.

Non essendovi altro da discutere o deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12,30 dello stesso giorno.

Il Presidente

Luciano Mura



Il Segretario

Giovanna Maria Rassa

